



sezione di BERGAMO



40^a ADUNATA SEZIONALE

12-13-14 settembre 2025

ALTOPIANO SELVINO AVIATICO



ZONA 13 **BASSA VALLE SERIANA**

ALBINO ALZANO AMORA AVIATICO COMENDUNO NEMBRO OLTRESERIO
PRADALUNGA RANICA SELVINO TORRE BOLDONE VILLA DI SERIO



con il patrocinio di



CONSORZIO DEL BACINO IMBIFERO MONTANO
DEL LAIGO DI COMO E FIUME SERIO E VERSO





Carissimi Alpini, Amici, Autorità tutte, sempre lieto di poter formulare, con profonda commozione, a tutti voi il mio saluto in occasione della 40^a Adunata della Sezione “Berghem de Sass”. La nostra Adunata, quella dei 279 gruppi della numerosa famiglia delle penne nere bergamasche, quest’anno si svolge nello splendido scenario dell’altopiano di Selvino, grazie all’encomiabile lavoro svolto con entusiasmo e genuino spirito di servizio degli Alpini e Amici dei gruppi di Selvino, Amora e Aviatco, unito alla preziosa, generosa e indispensabile collaborazione delle locali Municipalità e della popolazione dell’Altopiano. Insieme ci apprestiamo a vivere, con orgoglio e con l’inconfondibile identità associativa, le forti e genuine emozioni che scaturiscono ogni qual volta ci si raduna per una manifestazione associativa A.N.A. di gruppo, di sezione o nazionale. Emozioni e ricordi che sono rilegate da quell’invisibile, ma concreto “fil rouge” che alimenta il necessario e indispensabile fattore umano del nostro essere Alpini che è stato, è e dovrà essere la lanterna che illuminerà, sempre, il nostro cammino associativo.

La prima considerazione che desidero condividere è il valore, morale e civico, della memoria attiva, che per noi si racchiude nei nostri motti associativi: “per non dimenticare”, “ricordiamo morti, aiutando i vivi” e “donare... vuol dire amare”, che, con impegno e azioni concrete desideriamo onorare e condividere con la nostra comunità bergamasca. Ogni Adunata non è soltanto un ritrovo, ma un’occasione per rinsaldare i legami tra generazioni, per ricordare chi ci ha preceduto con l’onore dell’uniforme e per trasmettere ai più giovani lo spirito di servizio, l’altruismo e la coesione che rendono gli Alpini un esempio raro e prezioso.

La seconda considerazione riguarda la forza del sentirsi ed essere comunità. In una società sempre più virtuale, in un tempo che tende frequentemente all’individualismo noi, con la nostra attività associativa, dobbiamo essere un presidio di solidarietà concreta, di impegno civico e di vicinanza alle persone ed essere un punto di riferimento per le nostre Istituzioni, civili e religiose, per i Sindaci e i nostri Parroci. Per questi e con questi sentimenti la domenica, accompagnati dalle nostre splendide fanfare alpine, sfileremo lungo le vie dell’altopiano portando, oltre ai nostri tradizionali striscioni, quelli da noi realizzati sui temi delle ultime tre Adunate nazionali di Udine, Vicenza e Biella che richiamano i valori civici, morali e cristiani, della famiglia, della pace e della speranza, indispensabili per alimentare positivamente la quotidianità della vita sociale, libera e democratica, delle nostre comunità e della nostra Repubblica Italiana.

Con questo spirito auguro tutti quanti una buona Adunata, che sia occasione di festa, di riflessione e di rinnovato slancio per il nostro cammino associativo.

Ai tre Capogruppo, Renato, Osvaldo e Roberto, a tutti gli Alpini e Amici di Selvino, Amora e Aviatco, a tutte le persone che con loro hanno generosamente collaborato per organizzare al meglio questa nostra 40^a Adunata sezionale desidero esprimere, in nome e per conto di tutti i Soci della Sezione, un semplice ma grande GRAZIE!! evviva gli Alpini, evviva Bergamo, evviva la nostra Patria Italia

Giorgio Sonzogni

Presidente Sezione ANA di Bergamo

È un orgoglio per la Provincia di Bergamo poter contare sulla sezione alpina più numerosa d’Italia. Amministrare con la certezza che ci siano così tante Penne Nere pronte a rispondere ad ogni richiesta per il bene della Comunità è una grande fortuna. Quest’anno l’Adunata sezionale raggiunge un compleanno importante, ma la storia dei nostri Alpini inizia ben prima ed è sempre stata caratterizzata da fatti più che da parole. Un aspetto questo che contraddistingue noi bergamaschi.

Gli Alpini sono capaci di riunirsi ma anche di unire, di creare un legame tra luoghi e tra cittadini. La scelta dell’Altopiano di Selvino e Aviatco, nel cuore delle nostre Valli, si inserisce in un’ampia visione che saprà coinvolgere un gran numero di bergamaschi ma anche di turisti.

Il modo di operare alpino contribuisce alla tutela e diffusione di importanti valori soprattutto tra i nostri giovani. Il motto scelto per l’Adunata nazionale di Bergamo del 2010 l’ha sottolineato (Truppe Alpine e A.N.A. insieme per formare i giovani – Associazione Nazionale Alpini: presenti con forza verso il futuro) e il lavoro che viene svolto con costanza lo conferma di anno in anno.

Evidenzio sempre il ruolo che l’immagine dell’Alpino ha nella mente e nel cuore dei bergamaschi, ognuno ha un ricordo che coinvolge gli Alpini e come Presidente della Provincia è sempre un onore partecipare alle adunate sezionali e nazionali, momenti capaci di rinvigorire la speranza.

In un mondo caratterizzato dall’instabilità gli Alpini sono veri “portatori di speranza”, come ci ha ricordato l’Adunata nazionale di Biella di quest’anno, la speranza di una vera pace e di una forte solidarietà tra esseri umani.

Colgo l’occasione di questo breve messaggio per rivolgere i miei più sentiti ringraziamenti a tutti gli Alpini e per augurare una buona 40^a Adunata sezionale.

Pasquale Gandolfi

Presidente della Provincia di Bergamo





4

Dal 1983, anno in cui la Sezione Alpini di Bergamo ha dato inizio alla sua adunata, sono stati toccati gli angoli più caratteristici della nostra provincia: territori, paesi, comunità, tutti accomunati da una profonda idea di appartenenza e consapevolezza alpina.

Quest'anno, nella sua 40^a edizione, la nostra bellissima adunata sezionale approda sul nostro Altopiano, l'Altopiano Selvino Aviatice, a poco più di mille metri di quota. Un luogo immerso nella natura, a ridosso delle imponenti cime delle Orobie, un sapore alpino addolcito dai pendii ancora tenuti a prato, punteggiato da boschi fondi e ombrosi e cesellato da miriadi di sentieri e stradine cavalcatorie. Il regno degli escursionisti in cerca di pace e armonia con la natura.

Due paesi lo compongono, raggruppati intorno a borghi e frazioni millenari. Due comunità piccole e laboriose, poco più di 2500 abitanti, che tenacemente continuano a vivere nel silenzio delle alture e nella fatica del pendolarismo in bassa valle. In estate si riempie di voci e presenze, meta privilegiata dei villeggianti milanesi e lombardi, la montagna a un passo da casa. In realtà qui il tempo sembra essersi fermato, tutti conoscono tutti e noi Alpini siamo intrinsecamente uniti alle nostre comunità attraverso il quotidiano lavoro di inclusione e socialità, partendo dai sostegni concreti e operativi fino agli eventi più importanti e collettivi.

Sentimenti che hanno radici lontane, con i nostri gruppi: quello di Selvino nato

nel 1927, Amora nel 1954 e Aviatice nel 1973. Siamo tre gruppi poco numerosi, poco più di un centinaio di soci e aggregati, ma con questa adunata, con l'impegno, l'unione, il sacrificio e lo spirito alpino che sempre ci distingue, siamo riusciti a realizzare un sogno che ci stava tanto a cuore

Le nostre due montagne, la Cornagera con le sue spettacolari creste e i suoi incogniti labirinti e il monte Poieto, un tempo montagna sciistica con paesaggi a 360 gradi, vegliano sul nostro cammino e sono portatori di storia, fatica, sudore, piante e speranza. I nostri alpini, combattenti e caduti nella prima guerra mondiale, e quelli partiti per le sterminate distese della steppa russa, hanno sviluppato il proprio ardore percorrendo questi nostri aspri sentieri, scalando i canali della Cornagera, occupandosi della campagna lungo ripidi pendii e superando forre e dirupi scoscesi.

Un evento come l'adunata sul nostro Altopiano rimarrà epocale, una di quelle pagine impresse indelebilmente nelle memorie. Un muoversi di persone e organismi che non si è mai registrato. L'occasione per conoscere i nostri borghi, veri gioielli di vita contadina ancora ben tenuti, i nostri uomini straordinari nati e vissuti tra queste pietre antiche, monumenti e scorci di ineguagliabile bellezza, belvedere e panorami mozzafiato a un passo da Bergamo, da Milano e dalla pianura con l'aeroporto di Orio al Serio.

Noi capigruppo di Amora, Aviatice, Selvino faremo ogni sforzo in accordo con i nostri due sindaci, per mantenere un altopiano a misura di natura e di uomo, mai perdendo di vista la nostra identità, la nostra cultura, i nostri ricordi, le nostre tradizioni che sono i valori su cui si basano i nostri paesi posti lungo il tracciato secolare di vie antiche, come la Via Mercatorum che portava commercio e comunicazioni fino in Svizzera, nella consapevolezza di un'idea di comunità che unisce generazioni e dialetti, luoghi e persone, all'insegna del valore della montagna, sempre sostenuti dalle nostre famiglie, sempre pronti a impegnarci in iniziative e attività che puntano ad aggregare la comunità e a promuovere la cultura di montagna.

Cogliamo l'occasione per salutare gli amici alpini, aggregati, simpatizzanti che raggiungeranno il nostro altopiano per questa adunata. Rinnoviamo il nostro augurio a trascorrere piacevolmente queste giornate, augurandoci che ognuno possa ritornare al proprio paese con un rinnovato entusiasmo e un bagaglio di esperienze e ricordi indimenticabili.

Renato Tiraboschi
Capogruppo Gruppo Alpini
Selvino

Roberto Carrara
Capogruppo Gruppo Alpini
Aviatice

Oswaldo Carrara
Capogruppo Gruppo Alpini
Amora

5



Cari Alpini, amici, volontari, cittadini di Selvino e Aviatico e turisti, è con immensa gioia e profondo orgoglio che ci ritroviamo oggi per celebrare un evento straordinario: la quarantesima adunata sezionale degli Alpini, sezione di Bergamo, che si terrà nel nostro amato territorio il 12, 13 e 14 settembre 2025. Un'occasione che non solo segna un anniversario importante per il Corpo degli Alpini, ma rappresenta anche un momento di unione e ritrovata fraternità tra noi, le nostre comunità e i valori che condividiamo.

Gli Alpini incarnano valori ineguagliabili: il coraggio, l'onore, la dedizione e il rispetto per la natura. Persone che con passione e sacrificio hanno servito il Paese, servono le nostre comunità e portano avanti una tradizione di solidarietà che è un pilastro fondamentale

della nostra società. Sono portatori di un'eredità che affonda le radici nel passato, ma che continua a vivere nei cuori di tutti noi. La loro presenza a Selvino non è solo un fatto di cronaca, ma un'opportunità per riscoprire e riaffermare la potenza della comunità e della condivisione.

La prossima adunata non sarà soltanto una celebrazione del passato: sarà l'inizio di un nuovo capitolo, un momento per riflettere su ciò che abbiamo costruito insieme e su come possiamo continuare a farlo. La sinergia tra le nostre comunità di Selvino e Aviatico non si esaurisce nell'organizzazione di questo evento; essa è viva e pulsante in ogni progetto e iniziativa che intraprendiamo insieme. La fratellanza che unisce gli Alpini al nostro territorio è manifesta nei loro sforzi di volontariato per le nostre comunità, per mantenere vive le tradizioni montane e promuovere il rispetto per l'ambiente.

Siamo fieri di ospitare, in questo evento che attira ogni anno migliaia di visitatori dalla Provincia di Bergamo, non solo gli Alpini ma anche tutte le famiglie, i giovani, e gli anziani delle nostre comunità. La loro presenza arricchisce il nostro paesaggio, rendendolo un crocevia di emozioni, storie e gioia. La quarantesima edizione dell'adunata sarà un'opportunità per far conoscere Selvino e i suoi tesori: le nostre montagne, i percorsi, ma anche la nostra cultura, la nostra storia e il calore dell'accoglienza che ci contraddistingue.

In questa adunata, celebriamo non solo la storia degli Alpini, ma anche la nostra! La nostra capacità di unirli, di lavorare insieme, di costruire un futuro in cui i valori degli Alpini possano continuare ad attecchire e prosperare. Prepariamoci a vivere momenti indimenticabili, dove anche i caratteristici canti alpini e la condivisione delle esperienze ci ricorderanno che la vera ricchezza si trova nell'unità.

Vi invito tutti a partecipare attivamente a questa grande festa che ci attende, per onorare il passato e guardare con speranza e determinazione al futuro. Insieme, rendiamo Selvino e Aviatico l'epicentro della celebrazione di questi meravigliosi valori! Grazie a tutti e ci vediamo a settembre!

Andrea Santopietro
Sindaco di Selvino

La comunità di Aviatico accoglie insieme a Selvino con gioia e orgoglio le penne nere bergamasche e a tutti i partecipanti all'adunata tramanda la memoria dei propri concittadini che diedero la vita per la patria. Nati dall'amore di Angelo e Giovanna Maddalena ricordiamo i quattro dei sei fratelli Carrara che morirono sul fronte del Carso: Fermo, Enrico, Agostino ed Elia. Sono i nostri fratelli Calvi.

Solo Bernardino, ragazzo del '99 ebbe lunga vita e morì di vecchiaia nel 1986 a 87 anni. Una storia familiare rimasta sotto traccia e consegnata alla memoria collettiva dal libro di Aurora Cantini "Come una fiamma accesa, Edizioni Villadiseriane 2005. Insieme a loro vogliamo ricordare tutti i nostri caduti nei due conflitti mondiali nella speranza che tutti noi in loro nome non siamo pavidetti nel gridare "Pace, pace, pace" ora e sempre.

Con profonda gratitudine



Mattia Carrara
Sindaco di Aviatico



I 5 fratelli Carrara Combattenti e caduti nella Grande Guerra

La famiglia Carrara di Amora Bassa, frazione di Aviatico, Bergamo, ebbe 5 figli mandati al fronte dei 6 maschi della famiglia (più sette femmine); scampò alla chiamata solo l'ultimogenito, nato nel 1902.

Il primo ad andarsene fu **Fermo Antonio**, nato il 17 gennaio 1896. Soldato del V Reggimento Alpini, Battaglione Val Camonica, 252ª Compagnia, venne dichiarato disperso il 2 agosto 1916 a 20 anni nelle Alpi Giulie, dopo l'attacco sul Monte Cukla – Rombon, quota 2105, al confine con la Slovenia, durante una missione esplorativa. Dal Diario Storico del Battaglione Ceva "rientrarono tutti meno un soldato che precipitò sfracellandosi." Le sue ossa giacciono ancora tra le rocce degli Abissi del Rombon.

Poi toccò a **Vittorio Emanuele Enrico**, detto semplicemente Enrico, nato il 19 ottobre 1897, del 229º Fanteria, Brigata Campobasso M.M. Milizie Mobili. Venne dichiarato morto il 14 maggio 1917 (pure lui a 20 anni) per esplosione di granata durante la presa del Monte Santo, montagna a nordest di Gorizia, fronte del Carso. Era la decima battaglia dell'Isonzo. Nulla rimase più di lui.

Quindi cadde **Agostino**, il cui vero nome era **Giovanni**, nato il 4 gennaio 1886 e sposato dal 1913 con Gioachina Carrara, Soldato di leva di Terza Categoria, della 50ª Compagnia V Reggimento Alpini, Battaglione Edolo. Si spense il 23 giugno 1918, a 32 anni, dopo essere stato colpito alla nuca da un cecchino austriaco mentre si recava al rifornimento di acqua sulla cresta dei Monticelli Orientali, località Ridotta Sgualdrina di Conca Presena, quota 2992, in Alta Valle Camonica. Morì tra le braccia del fratello maggiore Celestino Elia. Fu sepolto con una croce di legno nel cimitero di Ponte di Legno: un documento datato 1921 attesta che fino a quella data la sua tomba era nel cimitero del paese "in quarta fila del Campo, il quarto tumulo a destra della stradella". Purtroppo durante la riesumazione del 1936 per portare tutti i Caduti nel Sacrario del Tonale i suoi resti vennero dispersi.

Infine morì il primogenito Sergente **Celestino Elia**, nato il 30 gennaio 1883 e sposato con la sedicenne Luino Margherita a Serravalle (Vercelli) il 6 dicembre 1906. Fu Carabiniere Aggiunto nella Legione Carabinieri Reali di Milano. Venne

richiamato alle armi il 7 aprile 1915. Sopportò 41 mesi al fronte lontano da casa. Caporale sul Rombon con il Battaglione Alpini Val Camonica, fu ferito ad un ginocchio l'11 maggio 1916 durante un tremendo attacco alla vetta. Fu nominato poi Caporal Maggiore il 1 settembre 1917, e quindi Sergente il 1 ottobre 1918. Il 23 giugno 1918, sull'Adamello, gli morì fra le braccia il fratello Giovanni Agostino; qualche giorno prima, il 13 giugno sulla Cima Cady, aveva raccolto anche l'ultimo respiro del suo Tenente Cappellano don Canova. Mandato in congedo illimitato il 28 dicembre 1918, Elia tornò dal fronte notevolmente debilitato, sia per le ferite, tra cui la grave piaga alla gamba che lo faceva zoppicare, per i traumi subiti e per il grande dolore della tragedia dei 3 fratelli minori, che per qualche malattia contratta al fronte. Questi disturbi ne avevano talmente indebolito il corpo che non si riprese mai più. Seppur in consegna all'equipe medica innovativa del nuovo Ospedale di Bergamo, il Principessa di Piemonte, morì il 1 luglio 1932, a soli 49 anni, sempre accudito dalla mamma.

Il più piccolo dei fratelli Carrara, **Bernardino**, fu uno dei Ragazzi del '99, mandato al fronte nel giugno del '17 quando gli erano già morti due fratelli. Venne inquadrato nel 5º Reggimento Alpini Battaglione Edolo, mandato poi in congedo il 7 aprile del 1920. Fu l'unico a morire di vecchiaia a 87 anni nel 1986. Il 22 aprile 1970 ricevette il Diploma e la Medaglia di Combattente, la Medaglia

ricordo in oro per il 50º Anniversario della fine della guerra, e la Croce al Valor Militare con l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto.

L'8 ottobre 1972 venne posta una targa sulla facciata della casa natale di Amora Bassa, dove nacquero i fratelli Carrara, benedetta da Don Bepo Vavassori, commilitone al tempo della guerra, e inaugurata dall'onorevole Giuseppe Belotti, Senatore Bergamasco. Il padre dei fratelli Carrara, Angelo, era morto il 18 ottobre 1919 di crepacuore, quando era ancora al fronte anche il quinto dei fratelli Carrara, Bernardino, mentre la mamma Maddalena Giovanna morì il 9

maggio del 1942, senza mai aver superato del tutto la tragedia dei figli Caduti senza una tomba e del marito Angelo.



Fermo Antonio



Vittorio Emanuele Enrico



Giovanni Agostino



Celestino Elia



Bernardino



Capigruppo

1929-1930

GRIGIS GIOVANNI

1931

MAGONI GIUSEPPE

1972

MAGONI GIANBATTISTA

1973

GRIGIS (CURI)

1982

GHILARDI ANGELO

1983-1987

ZANETTI GIOVANNI

1987-1990

BERTOCCHI MARINO

1991-1992

TIRABOSCHI RENATO

1992-1994

BERTOCCHI MARINO

1994-1997

BERTOCCHI PIETRO

1997-2000

CAMOZZI ENRICO

Dal 2001

TIRABOSCHI RENATO

SELVINO

ANNO DI FONDAZIONE: 1927

FORZE AL 2023: SOCI ALPINI 32; SOCI AGGREGATI 12

Impegni svolti:

- Una edizione Trofeo Gennaro Sora.
- Impegno per la realizzazione di un centro per disabili a Endine Gaiano.
- Il Gruppo partecipava attivamente e numericamente alla manifestazione in onore della Medaglia d'oro - Sarajevo 1984 - Paola Magoni.
- In concomitanza dell'Adunata nazionale a Bergamo, il Gruppo di Selvino dava ospitalità al gruppo Bandistico di Trento, che sfilava il sabato sera per le vie del paese, accompagnato dagli Alpini del posto e dagli altri Gruppi provenienti da diverse località d'Italia, applauditissimi dall'intera comunità selvinese.
- Restauro della cappelletta dedicata alla Madonna del Perello sulla strada per Rigossa - via San Pellegrino.
- Ripristino e mantenimento mulattiera Selvino-Perello.
- Ripristino e mantenimento sentiero-scorciatoia che da Salmezza, amena località situata nel Comune di Nembro, patria del pittore Enea Talpino, porta al conosciuto ed apprezzato santuario dedicato alla Madonna del Perello.
- Realizzazione monumento dell'Alpino. Inaugurato nel giugno del 1990 in occasione dei festeggiamenti per il 60° di fondazione del Gruppo. Trattasi di una scultura in bronzo alta 3,30 metri dalla forma di una fiamma stilizzata, simbolo della fede e della solidarietà umana. Raffigura l'Alpino in tempo di pace, che regge un'altra figura caduta; simbolo della pietà, ma anche di una disponibilità più moderna e attuale dell'Alpino verso chi ha bisogno: il terremotato, l'emarginato, e in senso più ampio verso la sofferenza universale. Il modellato delle sue figure-simbolo è molto incisivo ed essenziale, ricco di vibrazioni chiaroscurali e di grande forza plastica.
- Ospitalità data ai ragazzi provenienti da Roscof-Russia, aderendo all'iniziativa promossa dalla Sezione di Bergamo. Il Gruppo Alpini di Selvino mantiene nella comunità una presenza attiva e sostenuta da un evidente profilo morale, maturato da chi ci ha preceduto, per un impegno che ci auguriamo possa continuare nel tempo.



AVIATICO

ANNO DI FONDAZIONE: 1973

FORZE AL 2023: SOCI ALPINI 15; SOCI AGGREGATI 17

Il Gruppo Alpini di Aviatico è stato fondato nel 1973 da tre Alpini: Antonio Gris, Giovanni Carrara e Luigi (Gino) Carrara. Il primo ritrovo avviene nella trattoria Cornagera. Nell'anno 1974 viene inaugurato il gagliardetto, confezionato dalla signora Teresa Pomè. Nello stesso anno viene istituita la squadra antincendio capitanata da Pasquale Dolci. In seguito il Gruppo, con l'aiuto della popolazione, costruisce il monumento ai Caduti, che viene inaugurato il 3 settembre 1978. La statua è opera dello scultore bergamasco Claudio Nani.

Il 21 maggio del 1988 viene inaugurata la nuova sede. Tra le varie iniziative segnaliamo che ogni anno, nel mese di agosto, viene organizzata "La Festa dell'Alpino".

Nel 2016 il Gruppo Alpini di Aviatico, unitamente agli amici della croce, ha contribuito alla realizzazione di una croce, posta sulla cima del Monte Cornagera il 28 maggio 2016. Nel corso degli anni il Gruppo non ha cessato di organizzare le tradizionali feste alpine.

AMORA

ANNO DI FONDAZIONE: 1954

FORZE AL 2023: SOCI ALPINI 24; SOCI AGGREGATI 18

Il Gruppo Alpini di Amora, piccola frazione del Comune di Aviatico, è stato fondato il 14 marzo 1954 da reduci della Seconda guerra mondiale e dagli Alpini del paese. Successivamente è stata organizzata una grande festa con la benedizione del labaro. Nel 1972 ad Amora Bassa viene posizionata, sulla casa paterna, una lapide a ricordo dei quattro fratelli Carrara, di cui tre Alpini, caduti per la Patria durante la Prima guerra mondiale. Agli inizi degli anni '80 il Gruppo fissa la sua prima sede in un locale parrocchiale per poi trasferirsi, nel 1991, nella ex scuola elementare ristrutturata dagli Alpini stessi.

Nel 2006, dopo averlo sognato e pensato per tanto tempo, finalmente partono i lavori per la costruzione del monumento ai Caduti: grazie al lavoro ed alla collaborazione di tutti i soci viene realizzata una struttura che riproduce la Cornagera, il monte simbolo di Amora. Nel luglio 2007 si tiene l'inaugurazione con l'adozione del nuovo gagliardetto. Nell'ottobre 2013 gli Alpini ristrutturano la Cappelletta di Amora Bassa (nella foto) dedicata alla Madonna del Carmine riportandola all'antico splendore. L'opera si può ammirare percorrendo il sentiero che da Bondo di Albino porta alla piccola frazione. Nel 2014 si tiene la grande festa per il 60° di fondazione e per il "Raduno della Zona 13", organizzato proprio ad Amora, motivo di grande orgoglio per tutta la frazione. Dopo la sfilata delle Penne Nere, viene celebrata la Messa al monumento ai Caduti, dopodiché si svolge il Rancio Alpino nel campo sportivo alla presenza delle autorità locali e provinciali. Recentemente è stata sistemata la sede, opera in programma già da diverso tempo. Anche se si parla di piccoli numeri, nel corso degli anni il Gruppo di Amora prende sempre più forza nel promuovere iniziative di solidarietà, sostegno umano ed economico a favore di persone e popoli particolarmente bisognosi.

Negli ultimi anni, tra le altre, sono state diverse le contribuzioni fatte all'Associazione Onlus "Noi x Loro" di Selvino. In estate gli Alpini di Amora sono impegnati nell'organizzazione di sagre e feste presso il campo sportivo. Gli stessi, inoltre, si occupano della manutenzione e pulizia delle mulattiere, dei bordi stradali, del cimitero, oltre che del monumento ai Caduti con il bellissimo giardino.

Capigruppo

1973-1976

GRIGIS ANTONIO

1977-1983

CARRARA GIOVANNI

1984-1986

DENTELLA VALENTINO

1987-1997

FOGACCIA GIANCARLO

Dal 1998

CARRARA ROBERTO

Capigruppo

1954-1969

CAV. RATTI LUIGI

1970-1972

CANTINI ENRICO

1973-1975

CARRARA MAURIZIO

1976-1984

CAV. RATTI LUIGI

1985-1990

CARRARA GESUALDO

1991-1996

CARRARA FILIPPO

1997-2019

CARRARA GESUALDO

2019-2020

CUTER ADRIANO

Dal 2020

CARRARA OSVALDO

26-27 luglio

TUTTA LA GIORNATA

**Cittadella
della Protezione Civile**

SELVINO, PARCO VULCANO



domenica **17** agosto

Mostra del centenario Alpini di Bergamo

Palazzo Comunale

inaugurazione ore 17

per l'occasione sarà presente

la **Fanfara Orobica**

la mostra resterà aperta

dal 17 agosto fino al 14 settembre

ogni sabato e domenica

(e in occasione dell'adunata 12-13-14 settembre)

orari

mattina dalle 10 alle 12

pomeriggio dalle 14 alle 18

per informazioni visitare il sito

www.sezionalealpini25bg.it



**PIZZERIA CAFFETTERIA
CENTRALE**



AVIATICO (BG) - Via Cantù, 1 (Zona chiesa)

tel. **035.779085**

www.barpizzeriacentrale.it



FIORANO AL SERIO (BG)
via Caduti per la Libertà, 42

Tel. 035.711001

info@zaninoniosvaldo.it



COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI

MARCO ACERBIS

Via Cantù, 47/E - Aviatco (BG)

+39 348 27.73.370 • impresacerbis@hotmail.com

RENDI SPECIALE L'ULTIMO
SALUTO
DI CHI
HA CONTATO TANTO
NELLA TUA VITA.

**Servizi funebri
Bianchini**

SEDI A SELVINO, SAN PELLEGRINO E
NEMBRO

333 4095594 - 347 3128613
SERVIZIFUNEBRIBIANCHINI@GMAIL.COM

venerdì **12** settembre

ore 20:30

**RASSEGNA MUSICALE
CON IL GRUPPO CORALE ALPINI VERDELLO
E IL CORO VAL SAN MARTINO
DI CISANO BERGAMASCO**
Chiesa Parrocchiale di Amora



Gruppo Corale Alpini Verdello



Coro Val San Martino, Cisano Bergamasco



Bergamo - via delle Canovine 21
tel. 035 3070111 - fax 035 3070110
info@uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

Maffeis Virgilio

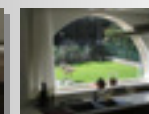
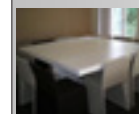
PROGETTAZIONE, FORNITURA
E POSA DI PAVIMENTI

Via Roma 28E
24027 Nembro (BG)
Tel. 035 520845

falegnameria F.LLI **GHILARDI**

SELVINO (Bg) via Cardellino, 8 ☎ 335.6313027

serramenti in legno e PVC
(certificati CE - possibilità detrazione fiscale 55%)
portoncini, porte interne, parquet
e complementi d'arredo



... nostre realizzazioni



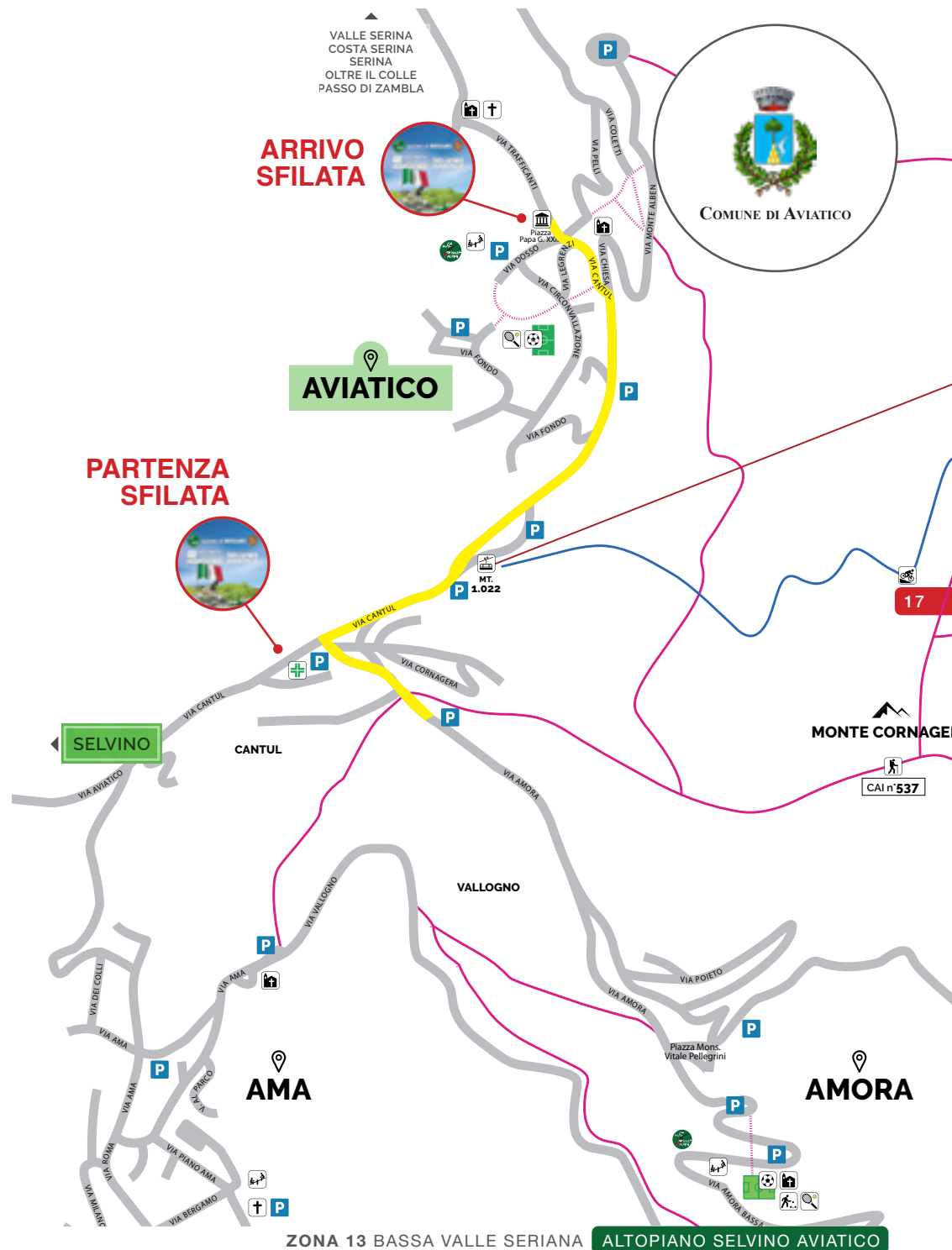
LAME E SEGATRICI PER METALLI



UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.

Via Montenero 6/8 - 24020 Ranica (BG) - Italy - Tel. +39 035 51 40 59 - Fax +39 035 51 10 29
info@magonispa.it - magonispa.it

16



domenica **14** settembre

ore 8:30

**AMMASSAMENTO PRESSO
IL CENTRO SPORTIVO**

Campo Sportivo, Oratorio di Selvino

ore 10:00

**ALZABANDIERA,
DISCORSI AUTORITÀ**

a seguire

**PARTENZA SFILATA
40^ ADUNATA SEZIONALE**

ore 11:30

PASSAGGIO DELLA STECCA

Campo Sportivo, Oratorio di Selvino

ore 11:45

AMMAINA BANDIERA

ore 12:00

USCITA DEL VESSILLO SEZIONALE

ore 12:30

**RANCIO ALPINO PRESSO
LA TENSOSTRUTTURA**

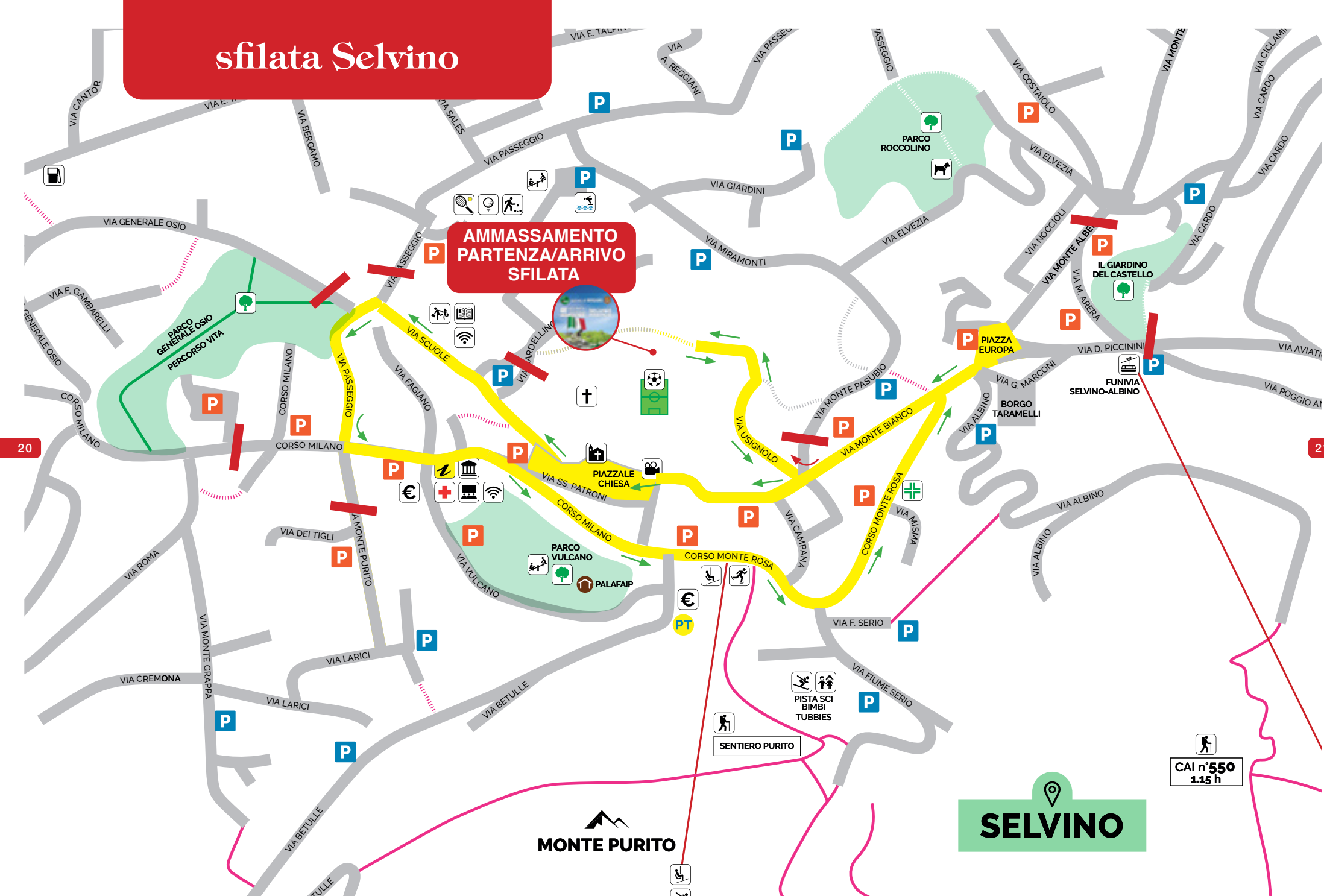
di via Vulcano
e ristoranti convenzionati
(è gradita la prenotazione)



*Il passaggio della Stecca ai Capogruppo dell'Altopiano Selvino-Aviatico
durante la 39ª Adunata Sezionale a Curno*

© copertina Lo Scarponi Orabio dicembre 2024

sfilata Selvino



Ordine sfilamento

Fanfara A.N.A. di Scanzorosciate

Striscione **“Campi scuola”**

Campi Scuola

Gonfaloncini di Bergamo e provincia e di tutti i comuni / Autorità civili e militari

Associazioni

combattentistiche e varie / Delegazioni I.F.M.S. / Scudi Brigate Alpine

Fanfara A.N.A. Azzano San Paolo

Vessillo sezionale con Presidente e Consiglio Sezionale

Ufficiali e Alpini in servizio

Sezioni ospiti

Reduci in jeep

Striscione **“Berghem de Sass”** portato dal gruppo di Ornica

Corpo musicale “La Montanara” di Selvino

Gagliardetti Zona 13 gagliardetti Sez. di Bergamo in fila per 5

Striscione **“Bergamo che canta”**

Striscione **“Atleti A.N.A. - Sport palestra di vita”**

Cartello “AREA 1”

Fanfara A.N.A. Ramera Ponteranica

Striscione **“Quando il dovere chiama, gli Alpini rispondono sempre!!”**

Zona 26 Adda	Boltiere, Brembate, Canonica d'Adda, Capriate Crespi, Dalmine, Fara Gera d'Adda, Filago, Grignano, Osio Sotto, Pontirolo Nuovo, S. Gervasio d'Adda
Zona 4 Isola Nord	Ambivere, Bonate Sopra, Brembate Sopra, Carvico, Ghiaie di Bonate, Locate, Mapello, Ponte S. Pietro, Presezzo, Prezzate, Sotto il Monte, Terno d'Isola, Valbrembo.
Zona 27 Strada Francesca	Arcene, Cologno al Serio, Comun Nuovo, Ghisalba, Levate, Lurano, Martinengo, Spirano, Ugnano, Verdello, Verdellino, Zanica
Zona 24 Valle S. Martino Sud	Barzana, Caprino Bergamasco, Celana, Cisano Bergamasco, Palazzago, Pontida, S. Antonio d'Adda, Villa d'Adda
Zona 23 Bassa Bergamasca Est	Antegnate, Bariano, Calcio, Civate al Piano, Cortenuova, Covo, Fontanella, Morengo, Pumenengo, Romano di Lombardia, Sola di Fara Olivana, Torre Pallavicina
Zona 28 Bassa Bergamasca Ovest	Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Misano Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Treviglio
Zona 3 Isola Sud	Bonate Sotto, Bottanuco, Calusco d'Adda, Chignolo d'Isola, Madone, Medolago, Solza, Suisio
Zona 10 Valle S. Martino Nord	Calolziocorte, Carenno, Erve, Monte Marenzo, Rossino, Sogno, Torre de Busi, Vercurago

Cartello “AREA 4”

Banda Musicale di Nembro

Striscione **“E gli Alpini dissero, donare vuol dire amare”**

Zona 1 Bergamo	Boccaleone, Borgo S. Caterina, Campagnola, Celadina, Bergamo Centro, Città Alta, Fontana, Grumello del Piano, Longuelo, Redona, San Paolo Apostolo, Valtesse- Valverde, Viale Venezia, Villaggio degli Sposi
Zona 2 Basso Serio	Azzano S. Paolo, Bagnatica, Brusaporto, Cassinone, Grassobbio, Lallio, Orio al Serio, Seriate, Stezzano, Treviolo, Cavernago
Zona 21 Alto Sebino	Bossico, Collina Alto Sebino, Costa Volpino, Lovere, Pianico, Rogno, Sovere
Zona 22 Basso Sebino	Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, Villongo
Zona 11 Valle Calepio	Bolgare, Calcinato, Calepio, Carobbio degli Angeli, Castelli Calepio, Chiuduno, Cicola, Cividino-Quintano, Grumello del Monte, Mornico al Serio, Palosco, Telgate
Zona 20 Valle Cavallina	Bianzano, Borgouneto, Casazza, Cenate Sopra, Endine Gaiano, Entratico, Gaverina Terme, Monasterolo del Castello, Ranzanico, S. Paolo d'Argon, Selva di Zandobbio, Spinone al Lago, Trescore Balneario, Zandobbio
Zona 12 Collinare Est	Albano S. Alessandro, Cenate Sotto, Costa di Mezzate, Goriago, Gorle, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Torre De' Roveri

Complesso Bandistico di Albino

Striscione **“Tenacia e volontà oltre ogni avversità”**

PROTEZIONE CIVILE A.N.A. BERGAMO

Nucleo squadra antincendio boschivo Nucleo cinofilo Argo di Fiorano al Serio Nucleo

squadra rocciatori

Volontari Ospedale da Campo

Cartello “AREA 2”

Fanfara A.N.A. di Sorisole

Striscione **“Se dai...dimentica, se ricevi...ricorda”**

Zona 25 Valle Serina	Bagnella, Bracca, Cornalba, Costa Serina, Dossena, Frerola, Oltre il Colle, Serina, Valpiana, Zambala, Zorzone
Zona 6 Media Valle Brembana	Brembilla, Gerosa, Laxolo, Poscante, San Gallo, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Sedrina, Somendenna, Stabello, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Veduggio, Zogno
Zona 8 Alta Valle Brembana Ovest	Averara, Cassiglio, Cusio, Mezzoldo, Olmo al Brembo, Ornica, Piazzatorre, Santa Brigida, Valtorta
Zona 7 Alta Valle Brembana Est	Branzi, Carona, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Moio de' Calvi, Piazza Brembana, Roncobello, Valnegra
Zona 5 Bassa Valle Brembana	Albenza, Almè, Almenno S. Bartolomeo, Almenno S. Salvatore, Azzonica, Curno, Mozzo, Ossanesga, Paladina, Petosino, Ponteranica, Rosciano, Sorisole, Villa d'Almè
Zona 9 Valle Imagna	Bedulita, Berbenno, Capizzone, Corno Imagna, Costa Valle Imagna, Fuiplano Valle Imagna, Locatello, Roncola, Rota Imagna, Sant' Omobono Terme, Strozza, Valsecca

Cartello "AREA 3"
Corpo Musicale P. Pelliccioli di Ranica
Striscione **"Non c'è ostacolo che fermi la nostra solidarietà"**

Zona 19 Valle di Scalve	Azzone, Colere, Schilpario, Vilminore di Scalve.
Zona 15 Val Gandino	Casnigo, Cazzano S. Andrea, Gandino, Lefte, Peia.
Zona 18 Alta Valle Seriana Nord	Ardesio, Gandellino, Gromo, Lizzola, Piario, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna.
Zona 16 Media Valle Seriana Nord	Chignolo d'Oneta, Gorno, Oneta, Parre, Ponte Nossia, Premolo.
Zona 14 Media Valle Seriana Sud	Cene, Fiorano al Serio, Gazzaniga, Semonte, Vertova.
Zona 17 Alta Valle Seriana Est	Cerete Alto, Cerete Basso, Clusone, Fino del Monte, Onore, Presolana, Rovetta, San Lorenzo, Songavazzo.

Amici degli Alpini (aggregati con qualifica di "amici degli alpini")

Chiudono la sfilata

Fanfara A.N.A di Prezzate	
Zona 13 Bassa Valle Seriana	Albino, Alzano, Lombardo, Amora, Aviatice, Comenduno, Nembro, Oltre Serio, Pradalunga, Ranica, Selvino, Torre Boldone, Villa di Serio.

Chiudono le 40 bandiere tricolori portate dalla zona 13

Note

Gli Amici degli Alpini (aggregati con qualifica di "amici degli alpini") sono inquadrati in un unico blocco e hanno diritto ad indossare il copricapo di tipo "simile alla norvegese" con un fregio raffigurante un'aquila nera che sostiene il logo dell'Ana.

Si raccomanda di mantenere il passo con la fanfara, rimanere in fila senza abbandonare l'inquadramento per salutare il pubblico durante tutta la sfilata.

Note per il personale di servizio

I cartelli e gli striscioni verranno portati dall'AREA 3 e dovranno essere ritirati dal Gruppo interessato presso la Sede ANA di Bergamo.

CARTELLI:

Sono portati da 1 Alpino affiancato da altri 2 Alpini STRISCIONI:

Sono portati da 7 Alpini

Gli incaricati per i cartelli e gli striscioni dovranno presentarsi all'ammassamento **con almeno 1 ora di anticipo sull'orario di sfilamento.**

Fanfara

Le Fanfare dovranno presentarsi all'ammassamento **entro le 9:30.**



Via Trieste, 14
24046 Osio Sotto (BG)
T +39 035 4876054
info@socaf.it
www.socaf.it

Allianz Bank

Private

Maurizio Remo Acerbis
Partner

Viale Roma, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.217896 - 226200 - Mob. 334.3759931
maurizioremo.acerbis@allianzbankprivate.it



Via Giacomo Leopardi, 2
24066 Pedrengo (BG)
tel. 035 681118
www.framar.it - info@framar.it

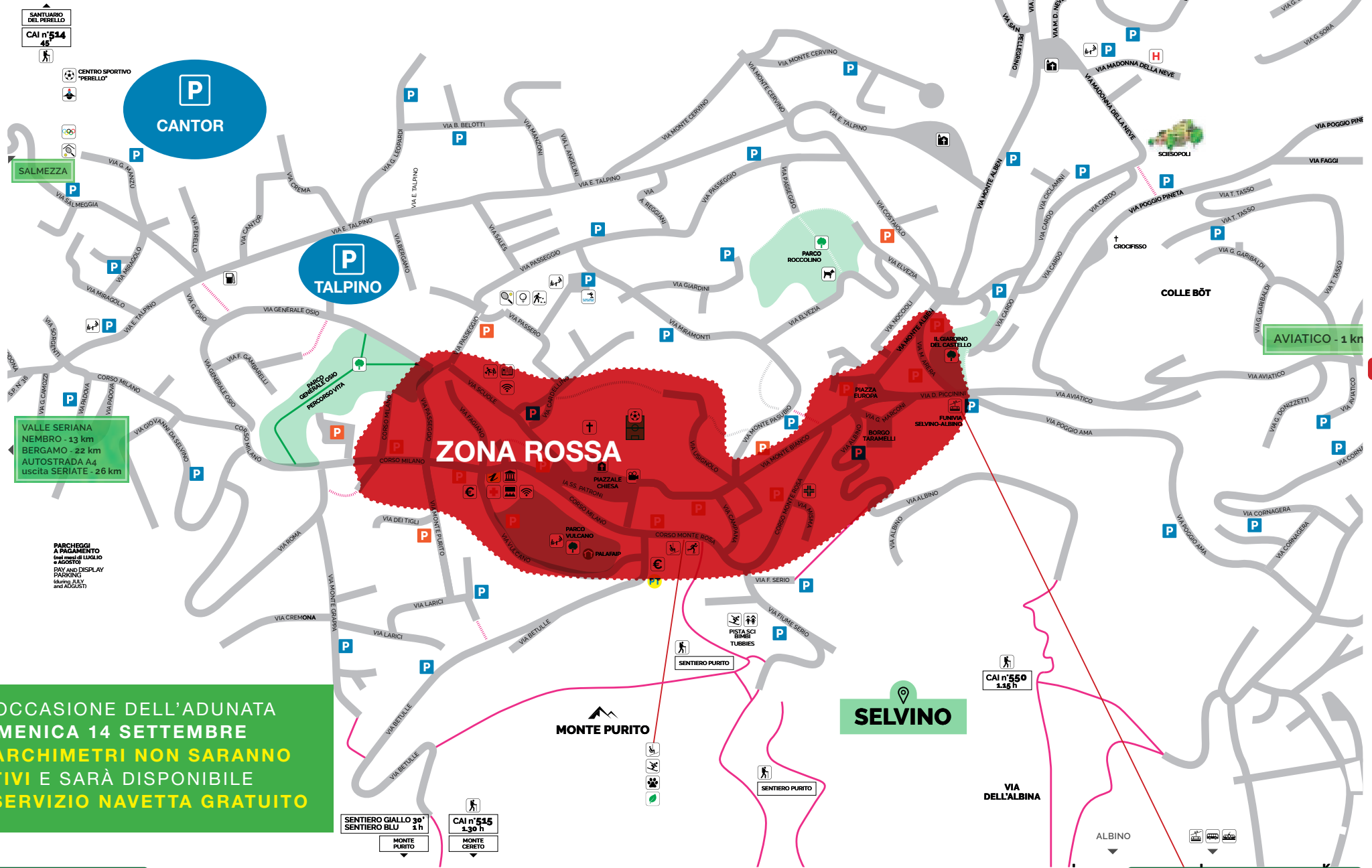
**Centro
Italiano
Servizi
AntiCorrosione**

CISAC PROTEZIONE CATODICA S.r.l.

www.cisac.it info@cisac.it

Parcchggi Adunata

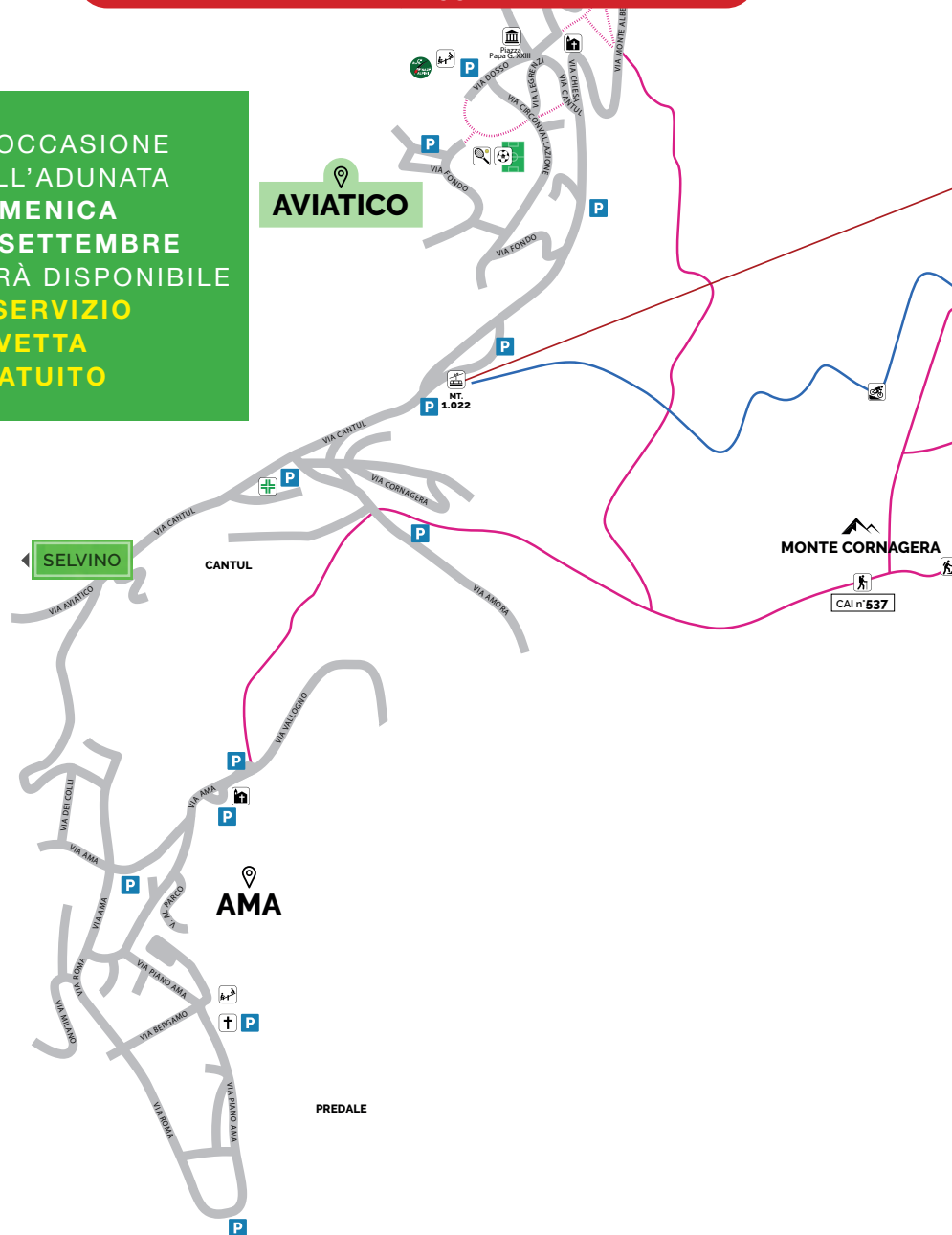
SELVINO



IN OCCASIONE DELL'ADUNATA
DOMENICA 14 SETTEMBRE
I PARCHIMETRI NON SARANNO
ATTIVI E SARÀ DISPONIBILE
IL SERVIZIO NAVETTA GRATUITO

AVIATICO

IN OCCASIONE
DELL'ADUNATA
DOMENICA
14 SETTEMBRE
SARÀ DISPONIBILE
IL **SERVIZIO**
NAVETTA
GRATUITO



SEZIONE DI BERGAMO ADUNATA SEZIONALE | 12-13-14 SETTEMBRE 2025



www.serbaplast.com
Telefono: 0345 95 082
info@serbaplast.com



www.milanbergamoairport.it



Produzione e vendita
macchine industriali per la pulizia

www.faip.it

Ristoranti

SELVINO

HOTEL AQUILA

corso Milano 39
tel. 035.763900

HARMONY SUITE HOTEL

corso Milano 23
tel. 035.761487

IL CANTUCCIO

via Vulcano 18
tel. 340.8414466

IL CONTADINO

corso Milano 91
tel. 339.4027997

IL GIARDINO

corso Monte Rosa 14
tel. 035.763967

K2

via Aviatico
tel. 035.0667965

L'ISOLA CHE NON C'È

via Monte Bianco 7
tel. 349.2553574

RISTORANTE MARCELLINO

corso Milano 90
tel. 333.2913357

RELAX

via passeggi 50
tel. 349.7188457

RIFUGIO 1111

Corso Monte Rosa 8
Tel. 338.2327038

SALMEZZA

via Salmezza
tel. 035.514870

T'AMI HOTEL

via Monte Purito 3
tel. 035.763999

AVIATICO

HOTEL RISTORANTE BELVEDERE

via Cantul 46
tel. 346.5807514

RISTORANTE CA' DI BORE

via Cantul 38
tel. 035.779167

TRATTORIA FELICITÀ

via Ganda
tel. 035.764844

TRE CORONE BISTROT

via Ama 58
tel. 349.6030110

Pizzerie

SELVINO

BAR PIZZERIA TENNIS

via Passeggio
tel. 035.763909

CAPPELLAIO MATTO

corso Monte Rosa 17
tel. 035.761405

RESIDENCE MODERNO

corso Monte Rosa 48
tel. 035.763193

PIZZERIA ROMA

via Monte Alben
tel. 035.0936338

AVIATICO

BAR PIZZERIA CENTRALE

via Cantul 1
tel. 035.779085

Dove dormire

SELVINO

HOTEL AQUILA

corso Milano 39
tel. 035.763900

HARMONY SUITE HOTEL

corso Milano 23
tel. 035.761487

HOTEL MARCELLINO

corso Milano 90
tel. 333.2913357

HOTEL RELAX

via Passeggio 50
tel. 349.7188457

RESIDENCE MODERNO

corso Monte Rosa 48
tel. 035.763193

T'AMI HOTEL

via Monte Purito 3
tel. 035.763999

VULCANO CASA VACANZE

Via Vulcano 11
tel. 338.8921766

B&B IL GHIRO

via Poggio Ama 14
tel. 333.2619187

AVIATICO

HOTEL RISTORANTE BELVEDERE

via Cantul 46
tel. 346.5807514

Un grazie sincero a tutte le Associazioni, ai privati cittadini e alle attività del territorio che hanno contribuito con un'erogazione liberale alla realizzazione della 40ª Adunata Sezionale degli Alpini della Sezione di Bergamo.

Il vostro gesto, generoso e volontario, è **segno concreto** di attaccamento alla comunità, di rispetto per la storia degli Alpini e di fiducia nel valore sociale e culturale dell'evento.

Un ringraziamento speciale va anche **a tutti i volontari, ai collaboratori, ai gruppi Alpini locali e a chi**, con passione e dedizione, **ha offerto il proprio tempo e le proprie competenze** nell'organizzazione, nella logistica e nei preparativi.

Un sentito grazie anche alla **generosità e disponibilità dei Comuni ospitanti**, che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa, mettendo a disposizione risorse, strutture e supporto istituzionale. Il loro contributo è stato fondamentale per garantire l'accoglienza e il successo dell'evento. Grazie al vostro sostegno, potremo offrire a Selvino e a tutta la provincia un appuntamento significativo, ricco di emozioni, partecipazione e memoria.

La riuscita dell'Adunata non sarebbe possibile senza la collaborazione di chi, come voi, **crede nell'importanza di costruire momenti di unione e condivisione per il bene comune**.

Grazie di cuore per essere parte attiva di questo progetto collettivo.

